

Flora delle aree meno disturbate

In condizioni simili, ma in **aree meno disturbate**, come ad es. i margini di marciapiedi, col passare del **tempo** soprattutto alla base dei muri si può sviluppare una flora ruderale a erbe annue, ma di **taglia maggiore**



Lactuca serriola (ma anche altre Lactuca)



Hordeum murinum



Amaranthus deflexus

La flora su suolo profondo e ricco

Nelle aree su suolo profondo e ricco (es. aiuole spartitraffico) si sviluppano forme di vegetazione caratterizzate da specie di dimensioni ancora maggiori come:

Arctium lappa, *Artemisia vulgaris* e *Agropyron repens*

si tratta soprattutto di suoli a tessitura fine, molto ricchi di nitrati, piuttosto umidi assolati o ombreggiati

La flora su suolo profondo e ricco

Arctium del gruppo “*lappa*” e soprattutto *Arctium minus*



La flora su suolo profondo e ricco



Artemisia vulgaris

La flora su suolo profondo e ricco



Elytrigia (Agropyron) repens

La flora dei muri e dei tetti antichi

La flora **dei muri** è tipicamente urbana e di preferenza vive su muri antichi cementati da malte grossolane.

Forme simili si trovano anche sui tetti antichi

Questi ambienti, **verticali o subverticali**, presentano le caratteristiche di vere e proprie **rupi**; la flora è formata da specie che si trovano anche in ambienti naturali

La flora dei muri e tetti antichi

E' riconducibile a tre tipologie principali, caratterizzate rispettivamente da:

Specie crassulente come ad es.: *Sedum album* e altri

Felci come ad es.: *Asplenium ruta-muraria*

Specie sinantropiche come *Parietaria judaica* e *Cymbalaria muralis*

La flora dei muri e tetti antichi

Sedum album



La flora dei muri e tetti antichi



Asplenium ruta-muraria

La flora dei muri e tetti antichi

Cymbalaria muralis



La flora dei muri e tetti antichi

Parietaria judaica (e *P. officinalis*)



La flora dei muri e tetti antichi

Saxifraga tridactylites:
in fortissima
espansione; qui
fotografata sul muro
perimetrale del
Castello Estense di
Ferrara



La flora dei muri e tetti antichi



Umbilicus rupestris

La flora delle mura: relitti di coltivazione

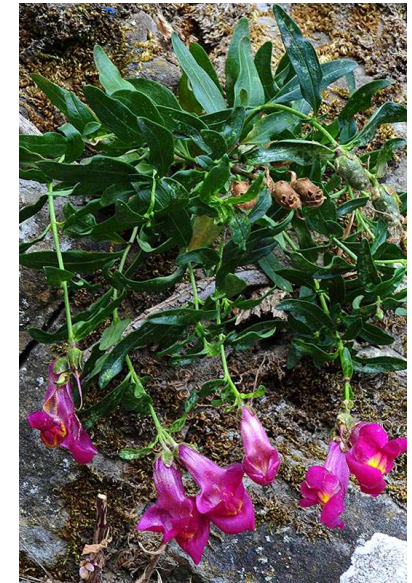
I muri antichi (es. resti di cinte murarie) ospitano anche **specie anticamente coltivate**, che hanno trovato in questi ambienti un habitat adatto alla loro permanenza.

Tra queste possono essere ricordate ad es.:

il Capperò (Capparis ovata)

la Bocca di leone (Antirrhinum majus)

La flora delle mura



la Bocca di leone (Antirrhinum majus), presente nei resti delle mura tra Porta Lame e Via Don Minzoni

La flora delle mura



il Capperò (Capparis ovata), assente a Ferrara

Le aree ferroviarie

Le aree ferroviarie rivestono una grande importanza per la diversità floristica dei territori urbani

Nel corso dell'indagine, poi pubblicata, sono state rinvenute complessivamente **oltre 400 specie** vegetali in tutta l'area indagata (Emilia centrale).

Alcuni rinvenimenti notevoli per Bologna sono quelli che presento



Le aree ferroviarie



Sagina procumbens, Bologna centrale; ampiamente presente in ambienti calpestati

Alcuni esempi di flora ferroviaria



Urospermum picroides. Unica località nota nel Bolognese è la stazione ferroviaria. Particolare dei frutti (disseminazione anemocora, come per molte piante ferroviarie e stradali)

Alcuni esempi di flora ferroviaria

Geranium purpureum in pochissimi anni ha conosciuto un aumento enorme della sua presenza, specialmente lungo le ferrovie



Alcuni esempi di flora ferroviaria



Senecio inaequidens, esotica estremamente invadente, trova nelle linee ferroviarie e nelle strade le sue vie di espansione

Alcuni esempi di flora ferroviaria

Chamaesyce nutans; qui ripresa in una sua localizzazione tipica, lungo i binari



(Disseminazione a opera delle formiche)

Particolare di un seme di Euphorbia



Alcuni esempi di flora ferroviaria

Tribulus terrestris
Presente in origine lungo la costa, si sta rapidamente diffondendo anche all'interno, soprattutto lungo le ferrovie



Credits fotografici

Le immagini sono per massima parte mie;
in alcuni casi sono state tratte dal forum
telematico "Acta Plantarum" del quale
sono attivo frequentatore

Amaranthus deflexus (Franco Rossi)
Antirrhinum majus (Ennio Cassanego)
Arctium lappa (Pierfranco Arrigoni)
Artemisia vulgaris (Graziano Propetto)
Asplenium ruta-muraria (Renzo Salvo)
Capparis spinosa (Gianfranco Pasquali)
Eleusine indica (Giorgio Faggi)

Eragrostis minor (Pancrazio Campagna)
Euphorbia maculata (Enrico Romani)
Hordeum murinum (Franco Rossi)
Lactuca serriola (Giuseppe di Gregorio)
Parietaria judaica (Vito Buono)
Polycarpon tetraphyllum (Vito Buono)
Polygonum aviculare (Marinella Zepigi)
Sedum album (Enrico Romani)

G r a z i e !